

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITÀ

NR. 32 DD. 14.04.2020

L'anno **duemilaventi** il giorno **quattordici** mese di **aprile** alle ore **8.00** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

Zanon	Giovanni	Presidente
Malfer	Michele	Vicepresidente
Sardagna	Elisa	Assessore

PRES.	ASS.
X	
X	
X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zanon Giovanni** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: Emergenza corona virus. Approvazione schema di Convenzione per l'Integrazione dei Servizi delle Residenze Socio-sanitarie trentine da stipulare tra la Comunità Territoriale della Val di Fiemme, la Cooperativa sociale Assistenza Onlus e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Gaetano" di Predazzo.

Allegati: 1

- Dichiara immediatamente esecutiva a sensi art. 183 c. 4 L.R. 03.05.2018 n. 2.
- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **15.04.2020**
- Esecutiva dal **15.04.2020**

Il Segretario generale
dott. Mario Andretta

IL COMITATO ESECUTIVO

Preso atto che con delibera del Consiglio dei Ministri dd. 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili per una durata di 6 mesi dalla data di emanazione del provvedimento.

Visto il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito con modificazioni in Legge 5 marzo 2020, n. 13 con il quale sono state adottate misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020.

Visto altresì il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 aprile 2020, con il quale è stata disposta la proroga delle misure di emergenza al momento sino al 13 aprile 2020.

Vista la nota prot n. 3025 di data 30/03/2020 con la quale l'Assessore alla Salute, Politiche sociali, Disabilità e Famiglia della Provincia Autonoma di Trento, con riferimento all'emergenza in corso, richiede la collaborazione per la gestione dei servizi residenziali all'interno delle RSA e delle residenze socio-sanitarie per disabili gestite dalle APSP. Le residenze sanitarie e assistenziali e i servizi residenziali socio-sanitari sono infatti particolarmente esposti agli effetti dell'emergenza, con livelli significativi di contagio e misure conseguenti che determinano una contrazione del personale in servizio. Al fine di assicurare il servizio e fronteggiare le esigenze straordinarie venutesi a creare, non affrontabili dagli organici abituali, si rende necessario individuare personale da adibire temporaneamente alle funzioni di assistenza presso tali servizi.

Come riportato nella nota dell'assessore alla Salute sopra richiamata: «La prestazione lavorativa sarà resa presso l'APSP individuata, secondo le turnistiche della struttura e la fruizione delle relative indennità, riguarderà l'assistenza agli ospiti non colpiti dal virus, all'interno di un equipo multi professionale con costante supervisione sanitaria, con i necessari dispositivi di protezione individuale e la relativa formazione. La messa in disponibilità potrà avvenire in via ordinaria presso le APSP rientranti nel territorio di competenza di ciascuna Comunità di Valle, con la possibilità di prestare servizio, anche presso strutture fuori dal territorio. È prevista la possibilità per il personale interessato di poter usufruire di un servizio di alloggio e foresteria per facilitare lo svolgimento del lavoro.»

Vista, a tal fine, la circolare del Ministero della Salute del 25 marzo 2020 recante «Aggiornamento delle linee di indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza COVID-19», nella quale si legge, con riferimento alle residenze sanitarie assistite, che è «indispensabile potenziare il personale in servizio presso queste strutture, anche attraverso i meccanismi di reclutamento straordinario già attivato per le strutture di ricovero ospedaliero nonché la possibilità di ricorrere a personale già impiegato nei servizi semi residenziali e domiciliari».

Vista la deliberazione n. 425 della Giunta Provinciale di data 02/04/2020, avente ad oggetto «Misure per favorire il potenziamento del personale nelle residenze sociosanitarie con meccanismi di reclutamento straordinario nella fase dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», anticipata tramite mail di data 03/04/2020 dalla Direttrice del Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza della Provincia Autonoma di Trento.

Dato atto che nella sopra citata deliberazione della Giunta Provinciale si da atto che: «Considerato che il servizio di assistenza domiciliare e i servizi socio assistenziali semi residenziali, assicurati dalle Comunità di Valle e dai territori sia in via diretta, tramite proprio personale dipendente, sia mediante affidamento ad enti del Terzo settore, hanno subito una riduzione dell'attività, dovuta alle misure per il contenimento del contagio sopra richiamate che hanno limitato gli interventi esclusivamente a ragioni di urgenza e non differibilità;

Ritenuto in questa fase di attivare meccanismi di reclutamento del personale solo su base volontaria, ferma restando in capo ai soggetti gestori delle residenze sociosanitarie la responsabilità in relazione all'adozione di tutte misure di prevenzione e protezione disponibili nei confronti del personale reclutato;

Evidenziato che nella medesima deliberazione si autorizza il dirigente generale del Dipartimento Salute e politiche sociali a procedere alla promozione e alla sottoscrizione di un protocollo di intesa tra il Consiglio delle Autonomie locali, UPIPA, Federazione trentina della cooperazione e sindacati maggiormente rappresentativi che disciplini in dettaglio la messa a disposizione, su base volontaria e a carattere provvisorio, del personale pubblico e privato presso le residenze sociosanitarie, ferma restando la responsabilità in capo ai soggetti gestori delle residenze sociosanitarie in relazione all'adozione di tutte misure di prevenzione e protezione disponibili nei confronti del personale messo a disposizione.

Vista la determinazione del Dirigente del Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento n. 101 di data 03/04/2020 con la quale viene approvato il Protocollo d'intesa avente ad oggetto "Misure per favorire il potenziamento del personale nelle residenze sociosanitarie con meccanismi di reclutamento straordinario nella fase dell'emergenza epidemiologica da COVID-19."

Dato atto che in data 4 aprile 2020, tra Provincia Autonoma di Trento, Federazione trentina delle Cooperative, Consorzio dei comuni trentini, Unione Provinciale Istituzioni per l'Assistenza e le Organizzazioni Sindacali, è stato quindi siglato il Protocollo d'intesa, recante misure per favorire il potenziamento dell'organico nelle residenze socio-sanitarie, con meccanismi di reclutamento straordinario, nella fase di emergenza epidemiologica da COVID-19.

Viste e considerate le disposizioni del protocollo d'intesa citato, che prevede tra l'altro la stipula di un atto aggiuntivo al contratto di appalto per l'affidamento in gestione del servizio di assistenza domiciliare tra la Comunità e la Cooperativa aggiudicataria dell'appalto medesimo, al fine di definire le attività di supporto assistenziale attraverso la messa a disposizione a favore di APSP provinciali, tramite lo strumento del distacco, di cui all'articolo 30 del decreto legislativo n. 276 del 2003, di proprio personale avente – alternativamente – qualifica di OSS, OSA, OTA o di operatori domiciliari non titolati, questi ultimi con almeno 24 mesi di esperienza in attività svolta per conto dell'ente pubblico.

Considerato inoltre che il protocollo d'intesa medesimo prevede la stipula di una convenzione per l'integrazione dei servizi delle residenze socio sanitarie trentine da stipulare tra la Comunità, la Cooperativa aggiudicataria dell'appalto e la A.P.S.P. individuata al fine di definire la messa a disposizione degli operatori della Cooperativa a favore della A.P.S.P. nel rispetto delle disposizioni indicate nel contratto di appalto stipulato con la Comunità.

Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 31 di data odierna con la quale è stato prorogato fino al 31/10/2020 l'appalto per la gestione degli interventi di assistenza domiciliare stipulato dalla Comunità con la Cooperativa Sociale Assistenza Onlus in data 15.09.2017, rep. n. 28/2017.

Considerato opportuno, viste le premesse, di approvare lo schema di Convenzione per l'Integrazione dei Servizi delle Residenze Socio-sanitarie trentine da stipulare tra la nostra Comunità, la Cooperativa sociale Assistenza Onlus e l'APSP San Gaetano di Predazzo, struttura individuata in base alle priorità indicate da UPIPA e dal Dipartimento salute e politiche sociali della Provincia Autonoma di Trento, tenuto conto anche del territorio di competenza degli enti citati, allegato al presente provvedimento.

Ricordato che la Comunità con propria deliberazione del Comitato Esecutivo nr. 30 del 07.04.2020 ha provveduto, per gli stessi motivi di cui sopra, a mettere a disposizione in via temporanea della citata APSP un proprio dipendente con qualifica OSS.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018 nr. 2 e s.m..

Visto lo Statuto della Comunità Territoriale della Val di Fiemme.

Vista la L.p.3/2006 e s.m.

Visto il D.Lgs. 118/2011 ed D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) – parte contabile.

Visti gli uniti pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 185 della L.r. n. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018 n. 2, al fine di attivare immediatamente l'aiuto descritto in premessa.

Con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Convenzione per l'Integrazione dei Servizi delle Residenze Sociosanitarie trentine da stipulare tra la Comunità Territoriale della Val di Fiemme, la Cooperativa sociale Assistenza Onlus con sede in Tione (TN), Via D. Chiesa n. 2/A, C.F. e P.I. 01669210229 e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "San Gaetano" con sede a Predazzo (TN), per le motivazioni esposte in premessa, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare evidenza che in riferimento agli oneri intercorrenti tra le parti i distacchi eseguiti a favore dell'APSP verranno svolti in esecuzione della convenzione per la gestione degli interventi di assistenza domiciliare stipulato dalla Comunità con la Cooperativa sociale Assistenza Onlus in data 15.09.2017, rep. n. 28/2017, prorogata al 31.10.2020 con deliberazione del Comitato esecutivo Nr. 31 di data odierna, mentre per eventuali oneri aggiuntivi a carico della Comunità si procederà, se necessario, con successivo atto una volta che la Giunta Provinciale avrà chiarito l'aspetto relativo;
3. di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018 n. 2, per le motivazioni espresse in premessa.

PARERI DI CUI ALL'ART. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Cavalese, li 08.04.2020

Il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale
f.to Tonini Michele

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Cavalese, li 09.04.2020

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to. dott.ssa Luisa Degiampietro

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE DESIGNATO

ing. Elisa Sardagna

IL SEGRETARIO

dott. Mario Andretta

IL PRESIDENTE

Giovanni Zanon